CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Estratto dal Regolamento didattico del corso

Art. 8
Attività formative relative alla prova finale

1. La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di fronte a una commissione di un elaborato scritto su un tema attinente al percorso di studio, autonomamente predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore, docente di ruolo dell'Ateneo o titolare di un insegnamento. Pur commisurata per estensione (orientativamente 30-60 pagine) e complessità al livello del corso e al peso assegnato alla prova (9 crediti, corrispondenti orientativamente a 1-2 mesi di impegno a tempo pieno), la trattazione deve rispettare procedure dimostrative e criteri redazionali propri della ricerca e della comunicazione scientifica.
2. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale può essere diverso per i diversi curricula ed è definito nell'allegato B1 del presente Regolamento.
3. La valutazione assegnata alla prova finale concorre alla determinazione del voto finale di laurea, espresso in centodecimi, con cui alla fine della prova è conferito il titolo di studio. A tal fine, al punteggio corrispondente alla media ponderata delle votazioni ottenute negli esami di profitto la commissione aggiunge da 0 a 5 punti, in base alla valutazione dell'impegno e del grado di autonomia dimostrati dallo studente, della validità argomentativa, correttezza ed efficacia dell'elaborato e dell'esposizione (punti 0-2: valutazione sufficiente; punti 3-5: valutazione buona), tenendo anche conto del curriculum complessivo. Il voto risultante è ridotto di un punto qualora lo studente si laurei oltre la durata legale del corso, con possibilità di deroga a fronte della presenza nel curriculum dello studente di periodi riconosciuti di mobilità all'estero. L'attribuzione della "lode", su proposta del relatore, agli studenti che ottengono il voto massimo è subordinata all'approvazione unanime da parte della commissione.